



GILDA DEGLI INSEGNANTI

SEDE PROVINCIALE DI ROMA

VOGLIONO CONDANNARE GLI INSEGNANTI AD UN FUTURO DI MISERIA

L'attuale governo dopo aver pesantemente tagliato i posti di lavoro (87.341 negli ultimi tre anni) ed espulso molti precari dal mondo della scuola, vuole condannare tutti i docenti ad un futuro di miseria: nell'ultima manovra cancella per tre anni la contrattazione nazionale e non contento blocca le progressioni di carriera che non potranno essere recuperate alla fine del triennio.

Di quale colpa si sono macchiati in questi anni gli insegnanti italiani per subire un tale attacco?

Gli insegnanti italiani portano sulle loro spalle una sola grande responsabilità: quella di avere in tutti questi anni contribuito, con grande senso civico, a formare le nuove generazioni, spesso a supplire famiglie assenti e distanti e una società nella quale i giovani vengono considerati dei semplici consumatori a cui vendere di tutto.

Tutto questo gli insegnanti lo hanno fatto nonostante le condizioni di degrado ambientale in cui versa la maggior parte delle istituzioni scolastiche, nonostante la scarsità di risorse economiche e strutturali, nonostante uno stipendio che mortifica la loro professionalità e la loro credibilità sociale.

I governanti, che non riescono a tagliare una sola delle seicentomila auto blu in circolazione nel nostro Paese, quanti sacrifici ancora vogliono imporre agli insegnanti italiani e alle loro famiglie?

Gilda degli Insegnanti di Roma